

di Maria Antonietta Cruciana • Tutta la Toscana

6 luglio 2022 | 14:55

Sicurezza alimentare, al via il Centro regionale per listeria monocytogenes

Nasce il Centro regionale di riferimento per la *Listeria monocytogenes* presso l'unità operativa territoriale Toscana Nord di Pisa dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri", per incrementare gli interventi nel settore della sicurezza alimentare.

L'atto per l'attivazione di questo nuovo Centro regionale è stato approvato dalla giunta in seguito a proposta di delibera dell'assessore al diritto alla salute Simone Bezzini.

Nell'ambito dei patogeni a trasmissione alimentare, *Listeria monocytogenes* costituisce uno dei maggiori rischi per la sanità pubblica. Pertanto, è sottoposta a monitoraggio nazionale e sovranazionale, per meglio definire strategie sanitarie basate su un approccio di epidemiologia molecolare.

Listeria monocytogenes è un batterio presente nel suolo, sull'acqua e nella vegetazione, e può contaminare diversi alimenti, tra cui latte, verdura, formaggi molli, carni poco cotte, ed è responsabile della listeriosi. Molti animali possono venire infettati dal batterio senza dimostrare sintomi apparenti.

Anche in Toscana, ancorché con numeri esigui, sono stati segnalati e confermati casi di listeriosi umana, motivo per cui si è ritenuto opportuno attivare tutti gli strumenti necessari per prevenirne l'insorgenza e combatterne l'eventuale diffusione a garanzia dell'igiene delle produzioni zootecniche, della salubrità degli alimenti di origine animale e della stessa alimentazione animale.

“Riteniamo che l'unità operativa territoriale Toscana Nord di Pisa dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, presso la quale attiviamo il Centro, abbia tutte le caratteristiche necessarie perché il Centro possa svolgere al meglio le proprie funzioni, dal momento che dispone di strumentazione, competenze analitiche e diagnostiche per la caratterizzazione microbiologica e molecolare di patogeni isolati di origine sia veterinaria che umana - spiega Bezzini -. Queste risorse di alta qualità consentiranno di controllare in modo accurato gli alimenti e di diagnosticare eventuali malattie trasmissibili”.

listeria monocytogenes